



DELIBERAZIONE N° VIII/010683

Seduta del 02 DIC 2009

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

GIOVANNI ROSSONI Vice Presidente

DAVIDE BONI

GIULIO BOSCAGLI

LUCIANO BRESCIANI

MASSIMO BUSCEMI

RAFFAELE CATTANEO

ROMANO COLOZZI

LUCA DANIEL FERRAZZI

ROMANO LA RUSSA

STEFANO MAULLU

FRANCO NICOLI CRISTIANI

MASSIMO PONZONI

PIER GIANNI PROSPERINI

MARIO SCOTTI

DOMENICO ZAMBETTI

MASSIMO ZANELLO

Con l'assistenza del Segretario

Marco Pilloni

Su proposta

Dell'Assessore : Massimo Zanello

Oggetto

ATTIVAZIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO (L.R. N. 21/08 ART. 6). MODALITA' E CRITERI DI ATTUAZIONE, GESTIONE, FUNZIONAMENTO E AMMINISTRAZIONE DEL FONDO

CORRETTO
P. U. 10/09

Il Dirigente della Struttura : Graziella Gattulli

X *Il Direttore Generale : Nicolamaria Sanese*

L'atto si compone di 5 pagine
di cui 2 pagine di allegati,
parte integrante.



VISTE

- la legge regionale 30.7.2008, n.21 “Norme in materia di Spettacolo” che istituisce all’art. 6 un apposito Fondo di garanzia per facilitare l’accesso al credito delle imprese che operano nel settore dello spettacolo;
- La DGR VIII/ 7908 del 6 agosto 2008 “Documenti Tecnici di accompagnamento alle disposizioni finanziarie n.21/2009 – Norme in materia di spettacolo” e la creazione del Fondo Unico Regionale d’Investimento per lo spettacolo (artt. 5, 6 e 18 comma 1, l.r. 21/08);
- la DGR VIII/9141 del 30 marzo 2009 “Disciplina dei criteri e delle modalità di funzionamento dei fondi in gestione presso Finlombarda SPA (Art. 14, l.r. n. 33/2008);
- Il Programma Regionale di Sviluppo della VIII Legislatura e il Documento di Programmazione Economico finanziario Regionale approvato con D.G.R. 30 giugno 2009, n. 9717, nonché la risoluzione sul medesimo DPEFR, assunta con D.C.R. 29 luglio 2009, n. 870, con particolare riferimento all’asse di intervento 2.3.3.1 “Promozione e sostegno delle attività di spettacolo”;

CONSIDERATO che al comma 2, art. 6 della l.r. 21/08 è stato disposto che le modalità di gestione, funzionamento e amministrazione del Fondo siano definite con apposita deliberazione della Giunta regionale;

RITENUTO

- di attivare il Fondo di Garanzia sulla base dei criteri e modalità specificati nell’ allegato (A) , parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dover definire le modalità di accesso da parte dei soggetti richiedenti, l’iter istruttorio per accedere al Fondo di Garanzia, con un apposito Decreto del Dirigente della Struttura Spettacolo ed Eventi;

DATO ATTO che la dotazione del Fondo di Garanzia per l’anno 2009 è pari a € 500.000,00 alla quale si fare fronte a valere sull’U.P.B. 2.3.1.3.56 cap. 7259 del Bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità.

DATO ATTO altresì che, attraverso successivi provvedimenti, le risorse potranno essere incrementate per realizzare ulteriori programmi di interventi fatta salva la effettiva disponibilità finanziaria di Bilancio;

RITENUTO quindi opportuno identificare Finlombarda Spa quale gestore del Fondo di Garanzia con le modalità che saranno convenute con la Direzione competente con un apposita lettera d’incarico;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso nella seduta del 1 dicembre 2009 dal gruppo di lavoro monitoraggio attuazioni indirizzi agli enti e convenzioni;

Struttura Spettacolo ed Eventi
La Dirigente
Dott.ssa Graziella Gattini



A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di attivare Il Fondo di Garanzia per le imprese che operano nel settore dello spettacolo (Art. 6, L.R. 21/08) con l'approvazione delle modalità e criteri di gestione, funzionamento e amministrazione (allegato A) che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di dare atto che la dotazione del Fondo di Garanzia per l'anno 2009 è pari a € 500.000,00 alla quale si farà fronte a valere sull'U.P.B. 2.3.1.3.56 cap. 7259 del Bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità
3. di demandare a Finlombarda SpA la gestione del Fondo medesimo con le modalità che saranno convenute con la Direzione competente in apposita lettera d'incarico;
4. di dare atto che le modalità di accesso al Fondo di Garanzia da parte dei soggetti richiedenti, l'iter istruttorio ed i criteri di funzionamento saranno definite con un apposito Decreto del Dirigente della Struttura Spettacolo ed Eventi;
5. di dare atto che attraverso successivi provvedimenti le risorse potranno essere incrementate per realizzare ulteriori programmi di intervento fatta salva l'effettiva disponibilità finanziaria di Bilancio;
6. di dare atto che agli oneri derivanti dalla presente deliberazione si farà fronte a valere sull'U.P.B. 2.3.1.3.56 cap. 7259 del Bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità.



IL SEGRETARIO

Marco Pilloni

Struttura Spettacolo ed Eventi
La Dirigente
Graziella Mattulli
Dott.ssa Graziella Mattulli

ART. 1 – FONDO DI GARANZIA

Il Fondo di Garanzia ex art. 6 della LR 21/08 (per brevità, in seguito, "Fondo") è istituito allo scopo di facilitare l'accesso al credito delle imprese che operano nel settore dello spettacolo.

Il Fondo è istituito con l'obiettivo di consentire l'accesso al credito da parte delle imprese operanti nell'ambito dello spettacolo convenzionate con Regione ai sensi della LR 21/08, mediante la concessione di garanzie a fronte di finanziamenti erogati da Istituti di Credito aderenti allo strumento regionale di garanzie gestito da Finlombarda.

Il Fondo avrà una dotazione iniziale pari ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per l'esercizio finanziario 2009 e sarà incrementabile con le risorse finanziarie regionali, nazionali e comunitarie assegnate dalla DG Culture, nonché con gli svincoli delle garanzie rilasciate a valere sul Fondo medesimo.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Il Fondo è destinato ai soggetti che operano nel campo dello spettacolo come individuati dai criteri di ammissibilità definiti con appositi provvedimenti amministrativi annuali ai sensi della l.r. 21/08.

ART. 3 – SOGGETTO GESTORE

La gestione del Fondo è affidata a Finlombarda S.p.A. (per brevità, in seguito, "Finlombarda"), che opererà in base alle disposizioni contenute in apposita lettera di incarico da stipularsi tra il Direttore Generale della DG Culture, Identità ed Autonomie e Finlombarda.

ART. 4 – CONFIGURAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIARI

La garanzia sarà concessa a fronte di finanziamenti erogati, da Istituti di Credito (per brevità, in seguito, "Banca") specificatamente convenzionati con Finlombarda, ai soggetti beneficiari a fronte di anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve o medio termine.

La garanzia potrà essere concessa fino ad un massimo del 80% del credito in linea capitale concesso al beneficiario di cui al precedente articolo 2, con esclusione di interessi anche moratori, spese ed accessori.

La garanzia opererà a prima richiesta e si ridurrà proporzionalmente alla quota di capitale rimborsata secondo le modalità previste per il rientro del finanziamento concesso dall'istituto di credito convenzionato.

La garanzia opererà con un moltiplicatore da definirsi nelle convenzioni tra Finlombarda e gli Istituti di credito convenzionati. Il moltiplicatore non potrà comunque essere inferiore a 4 e non superiore a 10 volte la consistenza del Fondo.

La garanzia avrà effetto dalla data della sua concessione o dalla data di valuta dell'erogazione dell'intervento finanziario, se questo è erogato dopo la concessione della garanzia, ed avrà una durata pari alla durata del credito garantito.

ART. 5 – INTERVENTI AMMESSI A GARANZIA

Sono ammessi a garanzia i finanziamenti erogati a favore dei soggetti beneficiari come individuati al precedente articolo 2.

ART. 6 – ESCUSSIONE DELLA GARANZIA

Le insolvenze accertate a valere sull'intervento garantito saranno liquidate a valere sul Fondo entro il limite massimo della garanzia rilasciata a semplice richiesta della banca convenzionata.

ART. 7 – COMMISSIONI

Struttura Spettacolo ed Eventi
La D. Consente
Dott.ssa Graziella Cattulli

Il costo delle garanzie rilasciate a valere sul Fondo sarà posto a carico dei beneficiari degli interventi agevolati con una commissione pari allo 0,25% oltre iva per anno o frazione di anno da calcolarsi sull'importo del capitale garantito e da corrispondersi anticipatamente e in unica soluzione a Finlombarda.

ART. 8 – MODALITA' DI ACCESSO E CRITERI DI FUNZIONAMENTO

Le modalità di accesso da parte dei soggetti richiedenti, l'iter istruttorio ed i criteri di funzionamento saranno definiti con Decreto da parte del Dirigente della Struttura Spettacolo ed Eventi.



Struttura Spettacolo ed Eventi
La Dirigente
Dott.ssa Grazia Catulli